

Gazzetta del Sud 27 Maggio 2026

## **Narcotraffico nella città di Crotona. In 23 chiedono il rito abbreviato**

Crotona. Ventitré imputati hanno scelto di essere giudicati col rito abbreviato, mentre in tre hanno optato per l'iter ordinario e rischiano di finire a processo. Invece, è stata stralciata la posizione di un accusato per incompetenza territoriale. È terminata così l'altro giorno, davanti alla Gup del Tribunale di Catanzaro, Teresa Lidia Gennaro, la prima udienza preliminare del procedimento nato dall'inchiesta "Grecale bis" della Dda che avrebbe fatto luce sul ruolo delle donne tra le fila del presunto gruppo di narcotrafficienti con base nel rione Fondo Gesù di Crotona che, tra il 2020 e 2023, avrebbe smerciato cocaina, hashish e marijuana. Le indagini derivano dall'operazione "madre" scattata il 26 novembre 2024 con 49 misure cautelari eseguite dalla Squadra mobile di Crotona e che, di recente, ha portato a 46 richieste di condanna in abbreviato. Nel secondo troncone investigativo, l'attenzione della Procura antimafia s'è focalizzata sulle figure femminili che avrebbero avuto voce in capitolo nello spaccio degli stupefacenti da parte dell'organizzazione diretta da Maurizio Valente (per lui chiesti 20 anni di carcere nell'abbreviato di "Grecale") durante la detenzione dei rispettivi mariti. Infatti, sotto la lente sono finite le condotte di Silvana Crudo e delle sue figlie Pamela e Raffaella Trusciglio. Il cui attivismo - per gli inquirenti - sarebbe venuto fuori dopo l'arresto di Francesco Macrì (rischia 14 anni di reclusione in "Grecale") avvenuto il 17 giugno 2022. E quell'episodio, secondo i magistrati, creò «non pochi problemi» per le «difficoltà a spacciare» nel quartiere popolare a causa del timore che pure gli altri componenti del sodalizio potessero essere arrestati. Una ritrosia che - stando alla Dda - suscitò «non poca irritazione» tra le donne. Le quali non avrebbero ricevuto «più soldi», circa 500 euro mensili, dalla vendita della droga al punto da incentivare gli altri sodali ad incrementare il commercio degli stupefacenti per beneficiarne dei proventi. In particolare, da un'intercettazione del 2022 sarebbe venuta alla luce l'irritazione di Pamela Trusciglio verso Michele Porto (rischia 14 anni) perché voleva sospendere l'attività di spaccio: «Non mi dire niente - le parole di Trusciglio a Salvatore Santoro (chiesti 20 anni) - voi mangiate... tutto a posto». Ma tra le storie criminali, figura anche una spedizione punitiva che si verificò il 9 aprile 2022, quando Mario Stirparo si ritrovò ad estrarre una pistola per difendersi da un'aggressione di 7 persone ma i colpi vennero sparati sull'asfalto. Hanno scelto il rito abbreviato (che in caso di condanna prevede lo sconto di un terzo della pena): Alfredo Amato, Giuseppe Arcuri, Antonio Barbaro, Francesco Campagna, Silvestro Corigliano, Silvana Crudo, Luigi Errico, Ahmed Fridhi, Alessandro Frisenda, Francesco Gallo, Alexandro Laratta, Antonio Martino, Mario Martino, Raffaele Marullo, Raffaello Messina, Samir Mouflih, Antonio Sacco, Antonio Scarriglia, Luigi Scerra, Natale Scida, Pamela Trusciglio, Raffaella Trusciglio ed Emanuele Ventura. Pende una richiesta di rinvio a giudizio per Gaetano Manica, Gaetano Reale e Antonio Simeri. Stralcio per Mario Stirparo.

**Antonio Morello**